

Voce Amica

Anno 2025

26 gennaio — 1 febbraio

III domenica del Tempo Ordinario



SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 18.30 **Vesperi** ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, **Vesperi** ore 18.15

IN PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

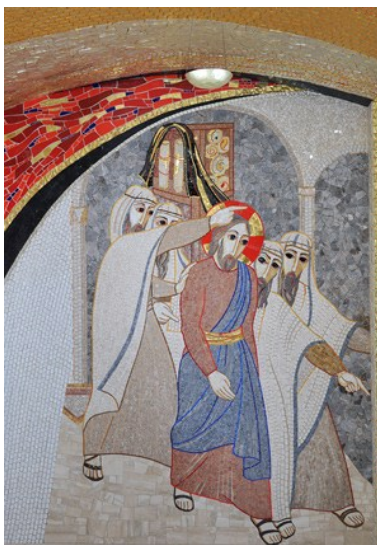
Con la giornata di sabato 25 gennaio, dedicata alla festa della conversione di San Paolo, si chiude la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che quest'anno ha avuto per titolo "Credi tu questo?" (Gv 11, 26)

Il tema prende spunto dal dialogo tra Gesù e Marta, dopo la morte di Lazzaro. Questa domanda di Gesù è il fondamento della fede cristiana e ci interpella profondamente. Questa scelta è legata all'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, nel 325 d.C. Questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, espressa nel Credo formulato durante quel Concilio. Ancor più questo è valido in un contesto caratterizzato da un lato dal percorso che il Sinodo ci propone, dall'altro dalla realtà dei nostri giorni che ci ha portato a vivere porta a porta con molti nostri fratelli cristiani di altre confessioni, che frequentano le nostre comunità e le nostre celebrazioni. In tal senso l'esperienza di Paolo ci può essere di aiuto: la sua preoccupazione per l'unità del popolo di Dio lo spinse a perseguire i cristiani; è possibile essere pieni di zelo per Dio, ma in modo sbagliato: "Essi hanno molto zelo, ma non è uno zelo secondo Dio" (Rm 10,2).

Ora, mentre Paolo usava tutti i mezzi umani per mantenere l'unità del popolo di Dio, Dio lo ha completamente "convertito", rivelandogli chiaramente quale sia la vera unità. "Io sono Gesù il Nazareno, che tu perseguiti", parole che si trovano in tutte le tre narrazioni della conversione. Tutti siamo membra di Cristo per la fede in lui: in questo consiste la nostra unità. "Che devo fare, Signore" chiede allora Paolo, e il Signore lo invia concretamente da altri fratelli: "Prosegui verso Damasco...". Lo manda dunque alla Chiesa, deve inserirsi nella Chiesa, Corpo di Cristo, al quale deve aderire per vivere nella vera fede. L'unità non la facciamo noi. rv

STUPORE O AMMIRAZIONE?

Gesù, tornato nella sua patria, insegna nella sinagoga (cioè legge e commenta la scrittura come può fare ogni bar mitzwah, figlio del comandamento - per questa nota ringrazio un caro amico ebreo) e la gente gli rende lode. Una lode



che però ben presto cede il posto alla diffidenza. "Non è costui il figlio del falegname?" (Mc 6,3) come se fosse impossibile che un figlio di falegname potesse avere altre qualità, oltre essere, appunto, figlio di falegname.

Scrisse Peguy:
*Era generalmente amato.
Tutti gli volevano bene.
Fino al giorno in cui aveva
iniziato la sua missione.
I colleghi carpentieri, gli
amici, i compagni,
le autorità.
I cittadini, il padre e la
madre trovavano tutto ciò
molto positivo.*

Fino al giorno in cui aveva iniziato la sua missione.

Fino al giorno in cui lui si era disturbato.

E disturbandosi aveva disturbato il mondo.

Fino al giorno in cui si rivelò l'unico Governo del mondo.

E in cui lui si rivelò a tutti. In cui gli eguali videro bene.

Che non aveva nessun eguale. Allora il mondo iniziò a trovare che lui era troppo grande. E a fargli dei problemi.

L'ammirazione è mondana, lo stupore è lo stato d'animo di chi guarda Dio, dice papa Francesco. Roberto Vivian

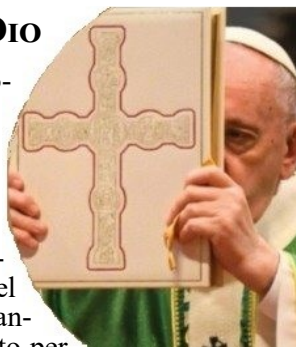
BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI



Nonostante il tempo non clemente, un nutrito gruppo di parrocchiani ha accompagnato i propri animali di compagnia per l'annuale benedizione impartita dal Parroco don Valter, in occasione della ricorrenza di S. Antonio abate del 17 gennaio

LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio "Aperuit illis", Papa Francesco ha stabilito che "la III Domenica del Tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio". **Quest'anno sarà il 26 gennaio.** La liturgia è intelligente. Le letture ci ricordano che l'opera di Gesù non è né umana né politica, ma destinata alla rivelazione del progetto di Dio. A Nazaret, quel sabato, Gesù annunciò il tempo nuovo che non avrebbe più avuto per protagonista l'uomo, ma "Dio fatto uomo". La gente della sinagoga udì con chiarezza: l'inizio di "un anno della grazia del Signore". In sostanza il Vangelo dice: non sono gli ordinamenti umani a salvare l'umanità, sarà lo Spirito del Signore. E questo riguarda l'oggi: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi ascoltate". Non Ieri, non domani. Come allora a Nazaret, anche adesso nella nostra liturgia, oggi prestiamo ascolto.



SOTTO IL SEGNO DI DON BOSCO, SALESIANI IN FESTA

La comunità salesiana dell'istituto San Marco e tutti i suoi amici si preparano a festeggiare don Bosco. Tra le iniziative merita attenzione l'incontro per educatori e genitori con la presentazione del libro "E voleremo sopra la paura" di Valentina Mastroianni. A tema la speranza, argomento molto caro a don Bosco, ricorda come un uomo "fatto di speranza", che corre verso i "senza speranza" - perché è pieno di fiducia nella loro capacità di recupero - e scommette nella intima affinità che c'è fra i giovani e i valori evangelici. Lo sottolineava bene Giovanni Paolo II, quando - nel suo discorso di Chieri del 1988 - notava che "non occorre davvero dimenticare il Vangelo, per essere giovani, né spegnere la giovinezza per essere cristiani". E la speranza che fa vivere il primo e mantiene accesa la seconda.

Per prenotarsi all'evento usare il link: <https://forms.gle/6SwbVxJ4n2AjtWd6>
Per la diretta you tube il link: <https://www.youtube.com/watch?v=kwWPfAQFVoc>



PENSIERO DELLA SETTIMANA

Che cosa dobbiamo chiedere nella preghiera al Padre Nostro? Il Dono che invochiamo è lo Spirito Santo, ci dice Gesù nel Vangelo di Luca; ma chiediamo anche tutto quello di cui crediamo di aver bisogno, perché il Padre va incontro ai suoi figli.

Ogni tanto trovo qualcuno che non crede opportuno chiedere aiuto al Padre Nostro nelle cose terrene "perché queste non contano davanti a Lui", o, più banalmente, "perché ha altro da pensare"; ma Gesù ci mostra tutto il contrario: per guarire un povero paralizzato ha affrontato l'ostilità di quelli che vollero la sua morte. Certo, nel chiedere i benefici di questo mondo, dobbiamo accettare che il Padre non ci venga incontro proprio in quello che chiediamo, o meglio ci venga sì incontro, ma a modo suo: ci affidiamo a Lui, perché solo Lui sa quello che ci può essere utile. Ma non per questo chiediamo con minor fervore. Egli ci ascolta sicuramente, e questo ci basta.

Un caro saluto

don Carlo

ISCRIZIONI SCUOLA MATERNA

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2025-2026 sono iniziate il 20 gennaio e termineranno il 20 febbraio. I moduli si potranno ritirare presso la scuola dall'8 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Potranno essere iscritti tutti i bambini che compiranno i tre anni entro il 30 aprile 2026. **Per informazioni inviare una mail a: asilosbc@libero.it indicando il numero di telefono per essere ricontatti dalla segreteria della scuola.**

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 26 - Ss. Timoteo e Tino

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 27 - S. Angela Merici

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 - INCONTRO GIOVANI

Martedì 28 - S. Tommaso D'Aquino

Ore 17.00: CATECHESI II-III MEDIA

Mercoledì 29 - S. Valerio

Ore 15.30 - GRUPPO ADULTI E ANZIANI

Ore 17.00: CATECHESI DA II A V EL.-I MEDIA

Giovedì 30 - S. Martina

Ore 20.45 - INCONTRO GIOVANISSIMI

Venerdì 31 - S. Giovanni Bosco

ORE 9.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 1 - S. Verdiana

Domenica 2 - Presentazione del Signore

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i giovedì
dalle ore 6.30 alle ore 18.00
in Chiesa ci sarà
l'Adorazione Eucaristica

VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 2 febbraio alle ore 10.00
Presentazione dei bambini della Prima
Confessione e della Prima Comunione

Domenica 2 febbraio

47° GIORNATA DELLA VITA

Sul sagrato della chiesa ci sarà una
vendita di piantine di primule
a favore del progetto Gemma

CINEMAGIA



Domenica 26 alle ore 15.30
in sala Albino Luciani
sarà proiettato il film

RATATOUILLE

Durante le proiezioni saremo a
vostra disposizione con un angolo bar.

Sarà l'occasione per autofinanziare il
pellegrinaggio dei giovani a Roma,
in occasione del Giubileo 2025!



CI HANNO LASCIATO

Agostina Maria Callegaro,
Gianpaolo Dainese

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 26: 8.30 Emma, Mario, Adone, Rita, Otello, Graziella / 10.00 Cesare / 18.30 Lino / **Lunedì 27:** 18.30 Carlo / **Martedì 28** 18.30 Adelaide / **Mercoledì 29:** 18.30 / **Giovedì 30:** 18.30 / **Venerdì 31:** 18.30 / **Sabato 1:** 18.30 / **Domenica 2:** 8.30 Alberta, Stefano / 10.00 / 18.30